



ASILO INFANTILE
"A. KELLER"
- VILLANOVETTA -



ASILO INFANTILE "ALBERTO KELLER"

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Via Asilo Keller n.30 – Villanovetta

12039 Verzuolo (CN)

Tel. 0175.85502

e-mail: segreteria@asilokeller.it

posta certificata: asiloalbertokeller@pec.it

sito: www.asilokeller.it

CARTA DEI SERVIZI

Come ogni società esistente, anche quella scolastica richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Piano dell'Offerta Formativa.



INDICE

PRESENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI	pag. 2
PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA	pag. 2
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 4
PATTO DI CORRESPONSABILITA'	pag. 5
ISCRIZIONI	pag. 5
COMUNICAZIONI	pag. 6
INSERIMENTO	pag. 6
I TEMPI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 6
I MOMENTI DI CURA	pag. 7
ATTIVITA' DIDATTICHE	pag. 7
ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 8
CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA	pag. 9
VALUTAZIONI DI SERVIZIO	pag. 9
ATTUAZIONE	pag. 9

PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi definisce ed esplicita le finalità e gli impegni del servizio. Attraverso questo documento la scuola definisce gli standard di qualità, si impegna ad adottare strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento.

La carta dei servizi della scuola dell'infanzia paritaria "Alberto Keller" vuole essere un documento nel quale vengono esplicitati i vari servizi offerti dalla scuola che sono descritti nel dettaglio in altri documenti scolastici quali il Piano dell'Offerta Formativa, il Documento della Privacy, il manuale dell'HACCP, le programmazioni annuali delle Insegnanti.

Ad essi si farà talora riferimento nell'intenzione di non appesantire il presente testo evitando nel contempo inutili ripetizioni.

PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui agli art. 2-3-30-33-34 della Costituzione italiana.

La scuola si fonda su principi cristiani in concerto con l'attenzione al bambino, alla sua educazione, al gruppo dei pari, al rapporto con gli adulti di riferimento, in collaborazione con le famiglie.

La scuola vuole essere un servizio educativo in grado di perseguire e curare la crescita e lo sviluppo armonico di ogni bambino, in sinergia con le famiglie e l'ambiente sociale, nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana e in riferimento alle Indicazioni per il curricolo per la scuola d'infanzia 2012. Per ogni bambino la scuola d'infanzia si pone innanzitutto le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

I principi fondamentali a cui si ispira la scuola sono:

Uguaglianza

Il valore dell'uguaglianza è stato interpretato come rispetto dei principi umani universali di dignità, pari opportunità, ma anche accoglienza e valorizzazione delle differenze.

La scuola è aperta e accoglie tutti coloro che la scelgono senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e di handicap.

Imparzialità e regolarità

Le persone che erogano il servizio scolastico sono impegnate ad agire secondo i criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

La scuola, attraverso le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, secondo il calendario comunicato a inizio anno, nel rispetto delle disposizioni contrattuali sottoscritte dal personale e dei principi e norme giuridiche vigenti.

Accoglienza e integrazione

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati interventi di tutti gli operatori del servizio, a favorire un clima di accoglienza dei genitori e dei bambini, instaurando con tutti rapporti di reciproca disponibilità.

Particolare cura è data all'inserimento e l'integrazione dei bambini, fase che richiede un'attenzione di tempestività e gradualità di intervento. L'accoglienza è promossa attraverso iniziative atte a far conoscere: struttura, forme organizzative, Regolamento interno, Piano dell'Offerta Formativa a tutti i genitori, ma anche con l'organizzazione di incontri fra genitori e personale docente.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Tutti i genitori possono scegliere la nostra scuola dopo averne conosciuto il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento e valutato responsabilmente diritti e doveri che ne conseguono.

Per favorire al massimo la continuità educativa e il raggiungimento dei propri obiettivi, la scuola articola i suoi interventi nelle fasce d'età dell'arco evolutivo e segue con attenzione gli alunni in ogni passaggio della loro crescita perché la regolarità della frequenza diventi libera consapevolezza di un bene a cui accedere.

Partecipazione, efficienza e trasparenza.

Ogni membro della Comunità Educante – personale docente e non, genitori, bambini – è protagonista e responsabile dell'attuazione della carta attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure previste dalla scuola.

Con l'apporto di tutti viene favorita la più ampia realizzazione degli standard di qualità del servizio.

La scuola, al fine di promuovere e potenziare ogni forma di partecipazione, garantisce l'informazione costante alle famiglie, relativamente alla sua organizzazione e alle attività educativo-didattiche, adoperandosi affinché essa risulti completa, trasparente e tempestiva, salvaguardando il diritto dell'informazione riservata.

L'attività scolastica e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza ed efficacia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e di ogni

altra attività che attualizzi il Piano dell'Offerta Formativa, tenendo presenti le esigenze espresse dall'utente e le decisioni degli Organi Collegiali della scuola.

Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

La libertà di insegnamento si realizza nel rispetto della personalità dell'alunno. L'esercizio della libertà di insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psicopedagogiche, delle strategie didattiche e sul confronto collegiale con gli altri operatori. L'aggiornamento è un obbligo per l'Amministrazione e un diritto/dovere per le docenti.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento che delinea la "mission" della scuola ed è orientato all'innalzamento dei livelli di competenza dei bambini, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Le linee di azione della scuola per il triennio di riferimento (2019-2022) mirano alla qualità della gestione unitaria, dell'organizzazione e del coordinamento del servizio erogato all'utenza, della valorizzazione delle risorse umane e dei materiali disponibili all'interno della scuola e nel territorio, tenendo presente la dimensione europea dell'educazione.

La programmazione educativo-didattica è ampiamente illustrata nel P.O.F. che, partendo dall'analisi della domanda formativa, fedele ai principi ispiratori e all'identità culturale e progettuale della scuola, articola la sua offerta formativa nei percorsi propri della scuola dell'infanzia, seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

Il P.O.F. viene presentato alle famiglie annualmente dopo essere stato approvato dal Collegio Docenti e adottati dal Consiglio di Istituto e di Amministrazione.

La programmazione educativo-didattica viene sottoposta periodicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

I P.O.F., nella loro presentazione sintetica, sono illustrati a tutte le famiglie all'atto dell'iscrizione e nella loro articolazione dettagliata sono a disposizione presso la Segreteria della scuola.

Progetti specifici

I progetti si sviluppano a partire dalle esperienze/bisogni dei bambini e sono finalizzati alla costruzione della identità, in coerenza con le potenzialità di ciascuno, e all'accompagnamento nella conoscenza del mondo e nella ricerca di senso. Le conoscenze sono sviluppate in modo interdisciplinare e d'istituto, attraverso la proposta di più ambiti laboratoriali, attivati all'interno del progetto annuale a discrezione delle insegnanti: lettura animate, educazione musicale, psicomotricità, approccio alla lingua inglese, educazione religiosa e progetto identità della persona e identità di genere, educazione alle emozioni e sentimenti.

Viene garantita la continuità d'esperienza nei passaggi agli altri ordini (scuola primaria), come altresì vengono garantiti percorsi d'integrazione dei bambini diversamente abili e l'accoglienza di bambini provenienti da altre culture.

Il coordinamento per l'inclusività interviene nella formazione dei docenti, nelle programmazioni e nella stesura dei documenti richiesti. Si preoccupa inoltre di redigere ed aggiornare il Piano Annuale dell'inclusività.

Sono attivati annualmente, su proposta delle insegnanti e in accordo con l'amministrazione, altri progetti specifici, illustrati in sede di assemblea di sezione e documentati a fine anno scolastico.

Nella scelta di libri, schede e strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi. Nell'adozione di strumenti e materiali didattici, nelle proposte di uscite guidate e viaggi di istruzione o di altre attività ritenute significative, ascolta sempre il parere espresso dal Consiglio di Istituto e tiene conto dei costi scolastici sostenuti dalle famiglie. L'istituto si impegna, relativamente all'esistenza di risorse disponibili, ad evitare alle famiglie spese superflue o che possano essere sostenute con altre disponibilità.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Educativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'essere e dell'operare della Scuola basata sul confronto bilaterale di diritto-dovere che ciascuna parte è tenuta a rispettare.

Unisce tutte le componenti attraverso un vincolo comune di fiducia e di intenzioni volte alla realizzazione del Progetto Educativo e al rispetto delle persone.

Sulla base del patto educativo:

- ✓ *il bambino* è reso protagonista attivo ed è portato gradualmente a conoscenza:
 - degli obiettivi educativi e didattici,
 - del percorso per raggiungerli,
 - delle fasi del suo curriculum;
- ✓ *il docente*:
 - dichiara la propria offerta formativa,
 - motiva il proprio intervento didattico,
 - rende esplicite le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- ✓ *il genitore*:
 - è portato a conoscenza dell'offerta formativa,
 - ha la possibilità di esprimere pareri e proposte e di collaborare nelle attività.

ISCRIZIONI

Possono essere iscritti alla scuola d'infanzia tutti i bambini e le bambine che compiano 3 anni entro il mese di dicembre dell'anno di iscrizione ed entro il 30 aprile dell'anno successivo.

La scuola provvede a informare tutte le famiglie interessate in merito ai tempi, alle modalità d'iscrizione e ai criteri di selezione vigenti, fornendo a richiesta assistenza nella compilazione della domanda d'ammissione. I moduli predisposti devono essere compilati e sottoscritti da entrambi i genitori. A questi vanno allegati i documenti di identità e il codice fiscale sia dei genitori che del minore.

In seguito all'entrata in vigore della nuova normativa sulla privacy, anche la nostra scuola protegge i dati raccolti con opportune modalità e vincoli.

I criteri d'ammissione sono consultabili presso l'ufficio segreteria.

Le tariffe relative alla quota di iscrizione e alle rette mensili, le comunicazioni di eventuali rinunce alla frequenza, le norme per l'entrata e l'uscita dalla scuola, sono tutte dettagliate nel regolamento della scuola che viene consegnato ad ogni famiglia all'atto dell'iscrizione, o della conferma. Unitamente al regolamento vengono consegnati il documento sulla privacy e il patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Al fine della validità dell'iscrizione, o della conferma, ogni documento va firmato per accettazione da entrambi i genitori.

Una volta formate le sezioni non sono ammesse richieste di cambio delle medesime da parte delle famiglie. Nel primo periodo di frequenza a seguito delle attività di accoglienza e relative osservazioni, il Consiglio dei Docenti può proporre in casi particolari e a fronte di un'analisi approfondita una diversa organizzazione delle sezioni e/o alcuni spostamenti. Casi particolari che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico potranno essere valutati, se sostenuti da adeguata documentazione, dal Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

All'ingresso della Scuola sono affisse alcune bacheche per l'informazione agli utenti relative a:

- informazioni di carattere generale ai genitori
- orario di disponibilità dei docenti durante i colloqui,
- menù settimanale della mensa scolastica,

Gli avvisi più specifici e urgenti vengono divulgati direttamente agli interessati con comunicazioni scritte appese sugli armadietti dei bambini.

Ai nuovi iscritti che devono ancora cominciare la frequenza le comunicazioni vengono spedite per posta ordinaria.

Alcune informazioni di carattere più generale si possono trovare sul sito della scuola.

INSERIMENTO

L'inserimento alla scuola d'infanzia avviene nel mese di settembre e rappresenta per molti bambini un primo distacco dalla famiglia ed un modo totalmente diverso di trascorrere la giornata. Segna un cambiamento: ambienti, orari, figure di riferimento (nuove insegnanti ed amici), relazioni...

Prima dell'inserimento vengono coinvolti tutti gli adulti di riferimento, educatrici e genitori, attraverso assemblee per i genitori dei nuovi iscritti e colloqui con la famiglia.

Il genitore si impegna a partecipare ai momenti d'incontro previsti, a fornire tutte le informazioni utili ad un buon inserimento del bambino, a confrontarsi con le insegnanti per attuare le strategie più appropriate e a rispettarle e a facilitare il distacco.

I TEMPI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il servizio garantisce l'apertura della scuola d'infanzia dal lunedì al venerdì, per dieci mesi di anno scolastico, dai primi di settembre a fine giugno, in garanzia del numero di settimane annue come da normativa vigente. Interruzione per il periodo delle vacanze di Natale e Pasqua secondo calendario regionale, con approvazione del Consiglio di Istituto dei giorni di chiusura a discrezione della scuola. Comunica alle famiglie, ad inizio anno scolastico, il calendario annuale, garantisce l'apertura giornaliera dalle 8,30 alle 16,00 (ad esclusione del periodo dell'inserimento), organizza anticipi dalle 7,30 alle 8,30 e posticipi dalle 16,00 alle 17,30.

Il genitore è tenuto a rispettare gli orari d'ingresso e d'uscita.

I MOMENTI DI CURA

È data particolare importanza ai momenti di cura: accoglienza, cura personale, pasto, nanna, commiato. Rappresentano un momento fondamentale nella vita scolastica dei bambini e delle bambine, consentono la previsione di ciò che accadrà attraverso la ripetizione rituale orientandosi nello spazio e nel tempo e rafforzano le autonomie, favorendo quindi l'acquisizione di sicurezza, la conoscenza di sé e il rapporto/relazione con gli altri.

La giornata è organizzata conciliando i tempi del bambino e del gruppo con le esigenze logistiche ed organizzative, alternando momenti strutturati a momenti liberi e flessibili.

Il servizio garantisce al momento dell'entrata, la presenza di almeno un'insegnante per sezione dalle ore 8,30 ed il rispetto dei tempi e dei rituali individuali di passaggio.

Terminata l'accoglienza, dalle ore 09,00, con le modalità definite dall'insegnante considerando le esigenze del gruppo sezione, segue un momento di gioco o attività gruppo; viene servito una merenda di frutta fresca di stagione. Successivamente i bambini sono accompagnati a piccoli gruppi in bagno per le necessarie cure igieniche, nel rispetto delle norme per la tutela della salute. Questo momento, durante il quale è sempre valorizzata e stimolata l'autonomia di ogni bambino nell'igiene personale, viene ripetuto prima e dopo pranzo e dopo il riposo pomeridiano.

Nella fascia centrale della mattinata (9,30-11,30 circa), vengono garantite le attività secondo il piano di lavoro annuale e le esperienze didattico-educative, momenti di gioco libero e/o strutturato, sulla base delle osservazioni compiute sui bambini, sia singolarmente sia come gruppo-sezione.

Il pasto viene servito alle ore 11,45.

Al momento del sonno, ore 13,15, è garantita la presenza nella zona riposo di un'insegnante, come anche il rispetto dei ritmi personali e dei rituali di accompagnamento al sonno, il rispetto dell'uso individuale del lettino e il ricambio settimanale della biancheria.

E' possibile una prima uscita dalle ore 13,15 alle ore 13,30.

Alle ore 15,10 inizia il momento del risveglio, graduale, a seconda delle necessità individuali.

Durante l'uscita dalle ore 15,45 alle ore 16,00 la presenza di due insegnanti di sezione consente il passaggio di informazioni sulla giornata vissuta dal bambino ed il rispetto dei rituali di saluto, nonché l'accertamento dell'identità della persona a cui il bambino è consegnato. Medesima cosa avviene durante la prima uscita.

Ai bambini che fruiscono del prolungamento extra fino alle 17,30 viene fornita una merenda preparata dalla cuoca e viene garantita la presenza di un'insegnante che proporrà giochi o attività, singoli o di gruppo.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Alla scuola d'infanzia si pone particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie dei bambini e alla sperimentazione. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra pari, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso le attività ludiche. Attraverso il gioco infatti i bambini/e si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. (Indicazioni per il curricolo, Ministero della Pubblica Istruzione, Roma 2012).

Le attività alla scuola d'infanzia sono svolte attraverso attività laboratoriali: educazione musicale, psicomotricità, approccio alla lingua inglese (per i bambini/e di cinque anni).

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Presidente/Legale Rappresentante

Gestisce si assume le scelte e le direttive di carattere generale, sovrintende al funzionamento dell'attività ed è responsabile del rispetto delle normative vigenti, in sinergia e stretta collaborazione con il Consiglio di Amministrazione.

La coordinatrice scolastica

Nell'osservanza delle leggi e delle disposizioni nazionali e nel rispetto della libertà di insegnamento, in sinergia e stretta collaborazione con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, esercita la direzione ed il coordinamento dell'attività didattica, del controllo e della verifica del complesso delle attività educative e formative svolte nell'ambito del plesso scolastico.

In stretta collaborazione con le insegnanti realizza il piano dell'offerta formativa, propone e utilizza strumenti per il monitoraggio della qualità pedagogica della scuola e ne è garante; supporta e sostiene la professionalità delle insegnanti nell'elaborazione del piano di lavoro annuale, nella cura delle relazioni con le famiglie, nell'organizzazione degli spazi, dei gruppi, degli inserimenti.

Le insegnanti

Le insegnanti in servizio sono in rapporto adulto-bambino come da normativa vigente e sono in possesso dei titoli di studio previsti nel rispetto della normativa stabilita dal decreto di parità scolastica (L. 62/2000). Sono responsabili dell'attuazione del piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle indicazioni ministeriali; del benessere del bambino e delle famiglie nella vita quotidiana. Realizzano il piano di lavoro annuale. Partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione previste.

Si impegnano ad informare le famiglie in merito al progetto, agli obiettivi educativi e formativi e ai contenuti delle esperienze quotidiane, attraverso momenti di confronto e di documentazione delle esperienze, sia individuali che di gruppo; garantiscono progetti di integrazione dei bambini/e disabili, fondati sul Piano Educativo Individualizzato, elaborato in collaborazione con l'A.S.L., le famiglie e gli altri organismi competenti.

La responsabile di cucina.

Nella scuola è presente una cuoca, responsabile della preparazione dei pasti, rispettando i principi dietetici espressi dal menù in base alle indicazioni degli esperti dell'A.S.L. In casi particolari, documentati da certificato medico, garantisce la preparazione di menù speciali. Si occupa del rifornimento delle materie prime e opera nella manipolazione e produzione degli alimenti, attenendosi al manuale di autocontrollo igienico-sanitario.

Il personale ausiliario

Nella scuola è presente un'ausiliaria che oltre alla pulizia dei locali ha il compito di rilevare i problemi riguardanti il mantenimento e il buon funzionamento della struttura e di riferire al Presidente. Collabora con le docenti in caso di necessità provvedendo alla vigilanza momentanea.

Il personale di segreteria.

Nella scuola è presente una segreteria che collabora con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, si occupa di tutte le pratiche amministrative inerenti il buon funzionamento della scuola, della tenuta dei registri contabili e dei contatti sia con gli utenti dell'asilo che con i fornitori.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi assicurano una permanenza a scuola confortevole per i bambini e per il personale. Il personale ausiliario è impegnato responsabilmente a curare l'igiene dei servizi e degli ambienti in uso per le attività didattiche ed extradidattiche.

Tutti gli arredi rispondono alle norme di sicurezza, sono consoni alle necessità dei bimbi e funzionali al personale.

La struttura è controllata in ogni suo ambiente perché rispetti le norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti attribuendo notevole importanza alle misure di prevenzione dei pericoli. In diverse occasioni si è proceduto all'allineamento dei parametri di sicurezza (D.lgs. 81/08) sia per quanto riguarda l'impianto elettrico che l'installazione di estintori, dei maniglioni antipánico alle porte principali e l'individuazione delle porte di sicurezza e dei punti di raccolta in caso di evacuazione dai locali. Almeno 2 volte all'anno viene effettuata una prova di evacuazione che può avvenire con o senza preavviso.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La scuola, al termine di ogni anno scolastico, acquisisce, attraverso apposito questionario, il giudizio dei genitori sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi. Il questionario prevede una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Alla fine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti redige una relazione, sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto, sull'attività formativa e sui risultati ottenuti.

ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengono, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.